



di Federica Lonati

L'avvocato **Silvia Placereani**, veronese, classe 1974, civilista specializzata in diritto di famiglia e successioni, mediatrice civile e co-mediatrice familiare, è l'attuale presidente dell'Associazione per i Servizi Professionali di Confcommercio di Verona. La giovane professionista, che ha maturato una significativa esperienza all'interno di Confcommercio, nell'ambito del direttivo di Terziario Donna, succede all'avvocato **Natale Callipari**, che nel 2008 è diventato anche il primo presidente dell'Associazione Servizi Professionali della principale organizzazione del terziario di mercato scaligera. "Per il futuro - ribadisce l'avvocato Placereani - auspico una collaborazione sinergica per porre le basi tra Verona e la vicina Mantova, nell'ottica di creare rete tra queste due splendide città, per attuare istanze specifiche dei propri associati e promuovere opportunità di sviluppo e sostegno vicendevole". **Avvocato, il futuro delle professioni non può non andare quindi nella direzione dell'aggregazione?** Indubbiamente, credo molto nell'associazionismo e nell'arricchimento reciproco che nasce dalla collaborazione per cercare soluzioni, e questo anche per la mia esperienza di mediatrice oltre che di avvocato.

Silvia Placereani presidente dell'Associazione per i Servizi Professionali della Confcommercio scaligera

"Più sinergia fra Verona e Mantova"

In un momento di crisi è indispensabile favorire il dialogo tra istituzioni e associazioni

Nell'ultimo anno l'Associazione Servizi Professionali veronese si è allargata a nuove professionalità che ora spaziano dagli avvocati, ai commercialisti ai periti agrari, nuove competenze in grado di creare significative sinergie per lo sviluppo dell'intero sistema Confcommercio. Verona è all'avanguardia a livello nazionale, infatti solo poche province si sono avvalse finora della possibilità di avere tra i propri soci anche i professionisti. E Mantova, credo, potrebbe seguire questo esempio. Penso, inoltre, che in un momento di crisi come quello che

stiamo vivendo sia indispensabile favorire il dialogo tra istituzioni e associazioni per trovare soluzioni condivise. E Confcommercio grazie alla crescente poliedricità della sua compagine associativa può diventare un interlocutore ancora più significativo sia a livello locale che nazionale. **I professionisti, questa nuova categoria di iscritti all'interno di Confcommercio Imprese per l'Italia, come si concilia con quella dei commercianti?** Questa apparente novità del connubio tra professionisti e commercianti trae in realtà la propria origine storica nella Fi-



L'avvocato Silvia Placereani

renze del XII e del XIII secolo, quando si sono costituite le corporazioni delle arti e dei mestieri, tra le quali spiccavano quelle dei giudici e dei notai accanto a quella dei mercanti e dei lavoratori della lana. **L'Associazione Servizi Professionali ha un proprio logo?** Grazie al contributo amichevole del dottor Marco Manzato, l'Associazione ha adottato un proprio logo che rappresenta in forma stilizzata una figura umana in movimento, simbolo di intraprendenza e dinamismo. **Quale sarà il prossimo evento organizzato dall'Associazione?**

ne? Il primo evento dell'Associazione è fissato per il prossimo 16 gennaio alle ore 10 nella Sala Giulietta e Romeo della sede di Confcommercio Imprese per l'Italia, con una tavola rotonda dal titolo "Confcommercio Verona incontra AMIA: servizi di valorizzazione, criticità e prospettive di miglioramento", al quale prenderanno parte in qualità di relatori Stefano Legramandi, presidente AMIA Verona che presenterà l'ente e i servizi erogati, Paolo Caldani, segretario della sezione turismo di Confcommercio Verona, presidente provinciale Paolo Arena trarrà infine le conclusioni, mentre la sottoscritta presenterà l'Associazione e sarà moderatrice dell'incontro. **Per concludere, una curiosità: questo suo nuovo incarico ha suscitato conflittualità, pregiudizi, difficoltà tra colleghi? E ancora, lavora meglio con donne o con gli uomini?** Onestamente nessun pregiudizio, nessuna conflittualità tra colleghi. Lavoro bene con persone intelligenti, donne e uomini. Da questo punto di vista mi ritengo assai poco allineata alle rivendicazioni tipicamente femminili che spesso ci vorrebbero schierati da una parte dall'altra. Le differenze di genere cadono di fronte all'intelligenza, alla cultura e alla voglia di fare.

Quistello il Capodanno con il Cai e lo Spazio giovani

Quest'anno i quistellesi hanno avuto diverse piacevoli opportunità per trascorrere all'insegna del divertimento l'ultimo giorno del 2011. Così, il Cai e lo Spazio Giovani hanno organizzato in Palazzo palestra, una riuscitissima festa con proposte musicali dagli anni Ottanta ai giorni nostri, selezionate da simpatici dj, buffet e brindisi di mezzanotte. Iniziativa che si è protratta sino alle 5 del mattino con possibilità di consumare anche la prima colazione. E' stato bello vedere coinvolti tanti giovani, dà un poco più di ottimismo per queste serate fredde e nebbiose,

soprattutto se si tratta di giovani intraprendenti e talentuosi. Il tradizionale cenone è stato invece organizzato dal Centro Sociale, mentre chi voleva trascorrere un ultimo dell'anno alternativo ha optato per un divertente film di Pieraccioni, che ha registrato il tutto esaurito. A Quistello sono ben 50 le organizzazioni attive sul territorio, una vera forza per la comunità, sia in termini umani sia in termini di supporto organizzativo, per iniziative come queste, che di volta in volta vengono intraprese con successo. (F.L.)



A TUTTO TIRARE

Nelle sedi: Forin della Lombardia